

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri: min. 10,6 - max. 20,9

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
 - Oggi venerdì, 9 ottobre, (228-83). S. Dionisio. Il sole sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 17,46. Luna piena il 10 ottobre. Il giorno è di 14 ore e 15 minuti. Il giorno è di 14 ore e 15 minuti. Il giorno è di 14 ore e 15 minuti.

Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: minima 10,6; massima 20,9. Si prevede cielo sereno. Temperatura in lieve diminuzione.

VISIBILE E ASCOLTABILE
 - Teatri: «I Piccoli di Podereca» all'Orione.
 - Cinema: «Il brigante di Taccu del Lupo» all'Alhambra. «L'ultima marcia» al Teatro di Capranica e Europa. «Gli assenti sono tra noi» al Colosseo. «Totò e i tre re» al Massimo. «La signora senza camelie» al «Orfeo». «Mezzogiorno di fuoco» al Palazzo. «Koeles, l'eroe indiano» al Roma. «Napoleone a Milano» al Salone Margherita. «Un uomo tranquillo» allo Splendore. «Torre rosso» al Vittoria.

SOLIDARIETA' POPOLARE
 - Il compagno B. D. affluito da una grave forma di sordità, avrebbe bisogno di 80.000 lire per acquistare un apparecchio acustico. Non potendo racimolare la somma necessaria, si rivolge allo solidarietà popolare per essere in qualche modo aiutato.

VENTITA' PEGNI SCADUTI
 - La Cassa di Risparmio (Sezione Peggio) nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica, alle ore 15,30, e mercoledì, alle ore 9 antimeridiane, porrà in vendita all'asta pubblica, in piazza dei Pellegrini 35, gli oggetti pignori e giovedì gli oggetti non preziosi.

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

PER L'INSUFFICIENZA DEI LOCALI NECESSARI

Anche quest'anno nelle "medie", si faranno i turni pomeridiani

La spinosa questione dei testi scolastici che cambiano ogni anno. Proposte e suggerimenti - Un appello dell'Unione Donne Italiane

Lunedì scorso si sono aperti i battenti delle scuole per accogliere gli alunni delle scuole medie inferiori. Secondo il calendario stabilito dal Ministero della pubblica istruzione l'anno prossimo avranno inizio le lezioni per gli alunni delle scuole medie superiori. Si tratta di due date importanti, non soltanto per gli insegnanti e gli alunni che sono direttamente interessati, ma anche, e soprattutto, per decine di migliaia di famiglie. Sono ricominciate, infatti, le ansie, le preoccupazioni, le angosce che accompagnano l'inizio di anno scolastico.

Provvero a fare qualche calcolo. Per prima cosa i genitori dei ragazzi che frequentano le scuole medie, dovranno versare la prima rata delle tasse scolastiche, quindi affolleranno le librerie per comprare i testi scolastici stabiliti per ogni singolo corso e dovranno acquistare il materiale didattico necessario. Per ogni ragazzo che si accinge a frequentare le scuole medie occorrono all'incirca 15 mila lire, una somma non indifferente, ove si pensi che la popolazione scolastica è formata in gran parte da figli di impiegati di modesti funzionari, di esercenti e di operai, per i quali quindicimila lire rappresentano spesso un quarto delle entrate mensili.

Tra le spese, il capitolo più rilevante è costituito dall'acquisto dei libri di testo. Purtroppo infatti, non passa anno che la lista dei libri occorrenti in una determinata classe non venga rinnovata e, si può dire, non soltanto per le antologie e i testi di esercizi, ma anche per le grammatiche e perfino per i dizionari. Una famiglia che ha due o tre figli alle "medie", si vede costretta ogni anno a comprare la lista completa dei testi occorrenti in quanto quelli usati dal maggiore dei ragazzi, passato in una classe superiore, non sono più buoni per il fratello minore. La scelta dei testi occorrenti per un anno è lasciata agli insegnanti i quali seguono criteri diversi ed hanno non ovviamente simpatie diverse per questo o quell'autore.

Una piccola parte degli studenti non ha preoccupazioni di carattere finanziario ma quanti figli di impiegati, di operai o di artigiani si vedono costretti a seguire le lezioni a spizzico, privi, spesso dei libri di testo indispensabili.

L'Unione provinciale delle donne italiane occupandosi della questione, ha chiesto che il Ministero della pubblica istruzione, intervenga per aiutare

gli studenti più poveri. Tale intervento non può essere rivolto ovviamente a stabilire anno per anno, le liste dei libri di testo occorrenti per ciascuna classe, (anche se potrebbero essere trovati dei criteri generali di scelta per i testi fondamentali). Piuttosto si potrebbero potenziare le casse di ogni singolo istituto in modo da mettere a disposizione dei presidi le somme necessarie per la distribuzione di libri agli alunni indigenti più meritevoli.

A queste preoccupazioni, poi, se ne aggiungono altre che sono di stretta pertinenza delle autorità governative. Nella maggioranza delle scuole, infatti, a causa delle deficienze dei locali, verranno effettuati i turni pomeridiani che oltre a danneggiare i ragazzi, provocano disordine nelle famiglie (i ragazzi che deve entrare a scuola alle due del pomeriggio dove mangiare a mezzogiorno, prima

del fratello che frequenta al mattino o del padre che torna dall'ufficio). Non a nulla è il fatto che a Via Giulia esiste un'antica scuola media (il «Virgilio») che ospita i ragazzi che abitano a Monteverde Nuovo. Gianicolense, Portuense, Testaccio e Trastevere.

La segreteria provinciale dell'UDI ha esaminato nei giorni scorsi la situazione esistente nelle scuole medie ed ha fatto appello ai presidi, agli insegnanti, ai genitori, a tutti coloro che hanno a cuore i problemi dell'istruzione, perché contribuiscano con proposte, suggerimenti e con interventi presso le autorità perché venga affrontata la questione dell'insegnamento medio in città

Egidi in Appello



Stanno lunedì Egidio compari... (Caption describing the image)

SECONDO CIRCOSTANZIATE VOCI PROVENIENTI DAL CARCERE

Malmenati i detenuti a Regina Coeli per rappresaglia allo sciopero della fame

Un passo dei parlamentari comunisti presso il Procuratore della Repubblica dott. Signorini per ottenere una urgente e completa inchiesta - Gravi episodi di violenza - Le colle sotterranee

Nei giorni scorsi abbiamo dato notizia del vivo fermento che il progetto governativo di amnistia per molti lati manchevole e fazzoio, ha prodotto tra i detenuti e tra le loro famiglie, che attendevano pieni di speranza un gesto di clemenza attuato e pacificato. Il fermento, è noto, è sfociato in varie carceri italiane e particolarmente a Roma, nel carcere di Regina Coeli, nello sciopero della fame, proclamato dai detenuti e attuato domenica e lunedì scorsi.

La direzione del carcere di Regina Coeli, confermando la notizia dell'agitazione, emanò il seguente comunicato, nel quale tra l'altro si affermava che lo sciopero non aveva dato origine ad alcuna manifestazione di violenza. Il direttore del carcere aveva assicurato la stessa cosa ad una delegazione di parlamentari comunisti e socialisti recatisi in visita a Regina Coeli lunedì mattina, e

aveva loro detto che l'agitazione era stata sospesa. Come i nostri lettori ricorderanno, avevamo pubblicato tali notizie, senza sospettare che le cose potessero essersi svolte in altro modo.

Ieri, però, in contrasto con le dichiarazioni della direzione, abbiamo avuto notizie di gravi violenze perpetrate a Regina Coeli contro i detenuti, violenze per le quali la direzione sarebbe riuscita a stroncare lo sciopero della fame. Le voci che ci sono giunte sono molto circostanziate e indicano con chiarezza non solo quali detenuti subivano le violenze, ma anche i nomi degli agenti di custodia che si sarebbero improvvisati aguzzini. Noi riteniamo di dover rendere noti i fatti che ci sono stati segnalati a tutta l'opinione pubblica e in particolare ai deputati della Camera e al Procuratore della Repubblica. Spetterà poi ai magistrati accertarli. A questo proposito, un passo è stato compiuto ieri mattina stessa da una delegazione composta dai deputati comunisti Aldo Nacci, Claudio Cianci e Amedeo Rubico, i quali hanno esposto quanto era giunto a loro conoscenza al Procuratore della Repubblica dott. Signorini, invitandolo ad accettare l'incarico di verificare i fatti segnalati e a procedere a carico dei colpevoli. Il dottor Signorini ha preso il pretesto di interessarsi della grave questione.

Ed ecco quanto ci è stato segnalato: una cinquantina di detenuti, ritenuti i promotori dell'agitazione, sarebbero stati percosi a sangue e tra loro vi sarebbero stati feriti gravi. Un gruppo di guardie, che presidiava un'aula, aveva in funzione di sostituto comandante, avrebbe compiuto di sorpresa questa opera inumana, aggredendo i detenuti in sciopero e mangiando i loro cibi, dopo aver gettato in un secchio le loro briciole. I detenuti avrebbero avuto una gamba spezzata dalle percosse. Inoltre ci è stato assicurato che decine di prigionieri sarebbero stati trasferiti nelle celle di punizione sottoterra e lì brutalmente sottoposti a tortura.

Come i nostri lettori possono constatare, gli episodi che ci sono stati esposti sono di tale gravità da richiedere una immediata ed ampia inchiesta. Le notizie, che ci sono state portate al più presto a conoscenza dell'opinione pubblica. A prescindere dal fatto che il personale di custodia delle carceri non ha il diritto di percuotere i detenuti, anche se condannati per i più orribili reati, a Regina Coeli, che è un carcere - com'è noto - giudiziario, sono

trattenuti numerosi cittadini in attesa di processo, molti dei quali saranno indubbiamente riconosciuti innocenti dai Tribunali.

Notizie allarmanti ci sono state segnalate in serata anche da Palermo, dove i detenuti nelle carceri dell'Ucciardone hanno inscenato una manifestazione di protesta contro il progetto di amnistia.

Il nuovo Sindacato della stampa parlamentare
 A Montecitorio, con larga affluenza di giornalisti, si sono svolte le elezioni del Sindacato della stampa parlamentare. Sono risultati eletti i seguenti colleghi:
 Presidente: Gaetano Natale; Vice Presidente: Achille Romagnoli; Segretario: Renato Longo, Osvaldo Rozzera, Aldo Barbero, Gaetano Terrone, Francesco Longo, Riccardo Luna, Enrico

Appio, Vittorio Orfice, Giuseppe Marone. Per la Commissione di Assistenza sono stati eletti i colleghi: Matteo Renato Pistone, Jader Jacobelli, Antonio Squillace.

Sarà inaugurato il I corso per infermieri manicomiali
 Ne. Centro Sanitario della Amministrazione Provinciale di Roma, a via Forovivo, ove ha sede la Clinica psichiatrica, sarà inaugurato, alla presenza delle Autorità e di eminenti scienziati e studiosi di psichiatria, il primo corso per aspiranti infermieri manicomiali, istituito dalla Amministrazione Provinciale. Dopo il saluto del compagno Giuseppe Segni per il Consiglio Provinciale, il Direttore del Corso Prof. Francesco Bonfigliori, ha letto un'importante relazione sul tema «Moderni indirizzi dell'assistenza psichiatrica ospedaliera».

GRAVISSIMO EPISODIO DI DELINQUENZA NEI PRESSI DI ALLUMIERE

Due gangster assaltano la direzione di una cava uccidono un operaio e rapinano oltre due milioni

Il direttore della cava costretto sotto la minaccia di un mitra a consegnare le buste paga - Posti di blocco sono stati istituiti dai carabinieri in tutta la zona

Un gravissimo episodio di delinquenza è accaduto ieri, alle ore 13,15 in una zona impervia e boscosa tra Ciampino e Allumiere. Due banditi mascherati, armati di mitra e di doppietta, hanno fatto irruzione nella baracca sede della direzione della cava di marcesina della «Roccaccia», di cui ha il controllo il signor Mario Armani, insieme con i suoi dipendenti, ingegneri Armando Pozzuoli e Vittorio Di Biasi, stava procedendo all'imbustigliamento delle paghe. All'improvviso, i due banditi, i tre dipendenti e il direttore, furono braccia ed hanno dovuto assistere impotenti alla rapina. Una somma di due milioni e 398 mila lire è sparita nelle tasche dei gangster i quali, compiuto il colpo, sono andati via in un'automobile scura, lasciando sempre il direttore e i due ingegneri sotto la minaccia delle armi. Dopo qualche secondo, rag-

giunta la vicina bosaglia, i due banditi sono scomparsi. Superato lo sbigottimento le vittime della rapina hanno tentato di prestare soccorso al povero Armani che aveva perso sangue copiosamente. A bordo di un'auto il poveretto, che appariva in gravissime condizioni, è stato trasportato a tutta velocità all'ospedale civile di Ciampino. Purtroppo le amovibili cure dei sanitari non sono valse a strappare alla morte Mario Armani il quale è spirato dopo pochi minuti senza aver ripreso conoscenza.

Il gravissimo episodio di banditismo ha mobilitato le forze di polizia. Una forte contingente di carabinieri si è recato immediatamente sul posto mentre nelle strade che si dipartono dalla zona sono stati stabiliti dei posti-blocco. L'interrogatorio dei tre operai, del direttore e dei due ingegneri non ha permesso finora di avere un'idea precisa sui gangster. I due tennero, infatti, il viso accigliato e non parlarono in nessuna delle loro voci e apparsa alterata. Le testimonianze concordano nel ritenere i giovani, data l'agilità dimostrata nel raggiungere di corsa la baracca e nello scendere in un brevissimo tempo superando un non lieve dislivello.

Nel tardo pomeriggio anche la Squadra Mobile ha raggiunto la «Roccaccia» per dare mano forte ai carabinieri. Sono stati rinvenuti in alcune tracce lasciate dagli assalitori nella speranza di poter in qualche modo giungere alla loro identificazione. Comunque è stata espressa l'opinione che si tratti di personaggi che hanno avuto modo di osservare e di studiare a lungo la vita della cava. Essi sapevano in che giorno giungevano i denari per la paga degli operai ed hanno saputo scegliere l'ora adatta per imbucarsi nel minor numero di persone possibili.

Un passeggero impazzito voleva pilotare l'aereo
 I passeggeri dell'aereo in servizio sulla linea Manila-Amburgo, con scalo a Ciampino, hanno vissuto ieri una brutta avventura. Nell'aereo infatti un passeggero si è alzato dal suo posto e ha tentato di pilotare l'aereo. Il pilota ha dovuto intervenire per riportarlo al suo posto. L'aereo è atterrato a Ciampino senza incidenti.

Sotgiu e Rebecchini dal nuovo Prefetto

Il compagno Giuseppe Sotgiu, Presidente dell'Amministrazione provinciale, è stato sostituito dal nuovo Prefetto dott. Manlio Biondi.

Sciopero alla Centrale del Latte e alla Manifattura dei Tabacchi

Si intensifica la lotta dei Pubblici dipendenti - L'assemblea dei finanziari

DOPO TRE MESI DI INGIUSTO CARCERE

La Magistratura rende giustizia a dieci partigiani di Palestrina

La Magistratura rende giustizia a dieci partigiani di Palestrina

E' crollata in istruttoria la montatura della polizia giudiziaria e i valorosi combattenti sono tornati così alle loro case

DOPO TRE MESI DI INGIUSTO CARCERE

La Magistratura rende giustizia a dieci partigiani di Palestrina

E' crollata in istruttoria la montatura della polizia giudiziaria e i valorosi combattenti sono tornati così alle loro case

Sabato 3 ottobre il Giudice Istruttore di Roma ha revocato i mandati di cattura emessi tre mesi o sono contro dieci partigiani che operarono, attivamente e valorosamente, contro nazifascisti nella zona di Palestrina. I partigiani sono quindi stati liberati.

La denuncia contro i partigiani di Palestrina fu preparata, con una montatura illegale, dalla polizia giudiziaria e fu talmente farsaiosa da indurre la Procura della Repubblica ad emettere il mandato di cattura.

Dopo una sommaria istruttoria tutte le montature della polizia sono crollate miserabilmente ed i mandati di cattura sono stati revocati facendo giustizia dei mal operati della polizia giudiziaria.

re restituendo alle famiglie ed ai loro cittadini, onesti ed intemerati lavoratori, eroici combattenti della libertà, difensori strenui della Patria calpestate dai nazisti e tradita dai fascisti.

Da notare che la guardia carceraria addetta all'Ufficio Matricola di Regina Coeli ha detto ai partigiani in attesa della scarcerazione: «io sono fascista se fosse per me non vi farei uscire, siete delinquenti».

Giovedì prossimo sciopero dei portieri
 Nel quadro della giornata nazionale di sciopero dei portieri indetta dalla CGIL della CISL e dalla UIL, il 15 ottobre, i portieri e i custodi romani scenderanno il lavoro dalle 7 alle 22.

si riuniranno in assemblea straordinaria alla C.D.L. La decisione è stata presa al termine della riunione dell'Ufficio sindacale della categoria appositamente convocato per fare il punto della lotta in corso.

Nell'ag. approvato al termine della riunione i portieri romani venuti a conoscenza dell'assurda posizione di intransigenza assunta dall'associazione dei padroni di casa, che si rifiutano di iniziare pacifiche trattative per il rinnovo del contratto di lavoro, hanno deciso di sciopero il 4 luglio 1952 al Ministero del Lavoro, ha deliberato di effettuare una prima manifestazione di protesta per il 15 ottobre.

Durante lo sciopero è previsto l'abbandono delle guardie.

Un'autocistrena precipita dentro una cunetta
 Uno spettacolare incidente è accaduto ieri alla discesa Albano - Frattocchie. L'autocistrena targata Napoli 43227, guidata da Giovanni Lauria di Napoli e Alfredo Scoppio di Pozzuoli, in seguito alla rottura del differenziale, precipitò in una cunetta. I due autisti hanno riportato lievi ferite; i passeggeri all'ospedale di San Giovanni vennero giudicati guaribili rispettivamente in 15 e 12 giorni salvo complicazioni.

Un motociclista ucciso sulla via Nettunense
 Un grave incidente stradale nel quale un uomo ha perso la vita in tragiche circostanze, è avvenuto alle 7,40 di ieri sulla via Nettunense.

Il poveretto si chiama Orlando Bianchi ed ha 47 anni. Era viaggiava su una motocicletta dal figlio Ariano di 14 anni; ed un tratto un autocarro, condotto dal signor Dino D'Onofrio, lo sorpassava. Il ragazzo perdeva il controllo della moto e l'urto terribile avveniva: il padre moriva sul colpo mentre il figlio veniva trasportato all'ospedale di Nettuno in grave stato.

PER OTTENERE MIGLIORI CONDIZIONI DI VITA

Sciopero alla Centrale del Latte e alla Manifattura dei Tabacchi

Si intensifica la lotta dei Pubblici dipendenti - L'assemblea dei finanziari

Le maestranze della Centrale del Latte, hanno ieri compatte effettuato una sospensione di lavoro di un'ora e tenuta una assemblea di protesta in corso. Il colpo, però, non è riuscito. Le maestranze hanno sospeso però il lavoro e tenuto ugualmente l'assemblea, alla conclusione della quale è stato deciso di effettuare, sabato 10 ottobre una nuova e più estesa sospensione del lavoro. I lavoratori hanno tenuto, inoltre, ad avvisare la cittadinanza che se lo sciopero preannunciato per sabato 10 ottobre, comporterà una riduzione nella distribuzione del latte, la responsabilità di ciò va attribuita esclusivamente alla Amministrazione comunale.

L'estrema gravità della situazione economica dei pubblici dipendenti ha portato ieri a due manifestazioni sindacali di grande importanza, sia per il vigore e la decisione con cui sono state attuate, sia per la completa unità realizzatasi, alla base e al vertice delle organizzazioni sindacali.

Alla Manifattura Tabacchi è stato effettuato uno sciopero dalle 13,15 alle 13,45, indetto dal Sindacato unitario e dalla CISL, per richiedere al governo la revisione del trattamento economico secondo gli impegni assunti dal governo stesso, per la difesa delle libertà sindacali e per sollecitare l'applicazione della legge sugli scatti paga.

Dopo la sospensione del lavoro, sono state formate delegazioni urtarie, che hanno raggiunto le autorità e alle organizzazioni sindacali l'espressione dei voti del personale.

Non meno importante, e anzi di maggior rilievo per la vastità del settore interessato, è stata l'assemblea del personale della Direzione Finanze e Corte dei Conti, indetta unitariamente dalla CGIL, dalla CISL, dalla DIRSTAT e dai Sindacati autonomi, assemblea che ha avuto luogo nella sala del CRAL ed è riuscita imponente per la partecipazione di oltre 1.500 dipendenti degli istituti finanziari.

L'assemblea ha ribadito la ferma decisione del personale di entrare immediatamente in

sciopero, ove il governo non concedesse la richiesta proroga dei diritti casuali.

La proroga dei diritti casuali, afferma l'ordine del giorno, è un mezzo per impedire al governo di ridurre le retribuzioni e per far avanzare tutte le categorie a un livello superiore di trattamento economico.

Analoga assemblea si è tenuta nel settore dei Lavori Pubblici.

Osservatorio Due comunicati
 Dopo la pubblicazione sul «Popolo» di un ordine del giorno del Comitato romano della democrazia cristiana, nel quale si riaffermava, ieri mattina, «la piena validità dei motivi che generarono l'apparecchio di governo», il solito stile da attivista del comitato civico, dall'ex questore di Roma, Polito, attuale in pensione. Saranno chiamati a testimoniare numerosi deputati che videro con i loro occhi l'aggressione. Difendono gli imputati oltre al compagno Terracini, gli avvocati on. Capozzola e Fiore.

Lutto
 Si è spenta la mamma del segretario della sezione Testaccio, compagno Arnaldo Moretti. In questo momento di dolore giungono al compagno Moretti, i familiari e ai parenti tutti dell'Estinta le più vive condoglianze dei compagni della sezione e dell'Unità.

AL VIALE DELL'UNIVERSITA'

Una donna malata si uccide gettandosi dal quarto piano

Una donna di quarantadue anni, Maria Goretti, abitante in via Cernaia 39, si è uccisa ieri, gettandosi dalla finestra dello stabile, scale fra il quarto e quinto piano dello stabile contrassegnato dal numero 11 di viale Università.

La donna, vedova da qualche anno, lascia una figlia, Elisa Goretti di 18 anni; ad essa la madre ha confidato in un biglietto, ritrovato poi dalla polizia, i motivi dell'insano gesto: la pesante situazione economica, che non dava alla poveretta alcuna prospettiva di miglioramento, e una grave malattia da cui era minata.

Il suicidio ha vivamente impressionato tutti gli abitanti dello stabile e avvenuto verso le ore 12,15, subito dopo il momento in cui la suicida è entrata nell'atrio del palazzo, venendo dalla strada. Il portiere non riconoscendola come una

inquilina, le ha chiesto chi stesse cercando e, avendo la donna dato come risposta il nome di una delle abitanti dello stabile, l'ha lasciata passare. Poco dopo la donna portava a compimento il suo folle proposito.

Le indagini di rito sono esperite dal funzionario del commissariato Viminale, dott. Vernechia. Il cadavere della poveretta è stato portato all'obitorio.

Il sindaco di Frascati dal compagno Sotgiu
 Il Presidente della Provincia, il compagno Giuseppe Sotgiu, ha ricevuto a Palazzo Totenti il Sindaco di Frascati dott. Miccra, che ha intrattenuto in una ampia disamina dei vari problemi di comune interesse.

Un motociclista ucciso sulla via Nettunense
 Un grave incidente stradale nel quale un uomo ha perso la vita in tragiche circostanze, è avvenuto alle 7,40 di ieri sulla via Nettunense.

Il poveretto si chiama Orlando Bianchi ed ha 47 anni. Era viaggiava su una motocicletta dal figlio Ariano di 14 anni; ed un tratto un autocarro, condotto dal signor Dino D'Onofrio, lo sorpassava. Il ragazzo perdeva il controllo della moto e l'urto terribile avveniva: il padre moriva sul colpo mentre il figlio veniva trasportato all'ospedale di Nettuno in grave stato.

Tutti i compagni contrattori sono convocati alla riunione che si terrà la Federazione questa sera alle 18,30.

IERI MATTINA IN VIA BARI

Un avvocato in fin di vita in seguito a un investimento

È stato ritrovato in osservazione all'ospedale del Policlinico l'avvocato 46enne Carlo Cascone, abbattuto in via Pavia 22.

Verso le 12,30 mentre i due travasavano via Merulana, una autoletta del negozio del notaio, guidata dal signor Giuseppe Marietta, abitante in via Pignone 6 e targata Roma 168677, guidata da Giovanni Corbelli, abitante in via Pignone 42, ha investito l'avvocato Cascone. I due venivano curati dai sanitari di turno i quali meno fortunatamente giudicarono guaribile il piccolo Claudio in soli otto giorni, ricoveravano in osservazione Lucia Sulzpiç per gravi ferite alla testa.

Convocazioni di Partito
 Metallurgici - I comitati di cella, i comitati del C.D.S. delle CC, oggi alle ore 18,30 la Federazione. Comunisti di Amministrazione - Domani alle ore 18,30 la Federazione. La presenza è tassativa.

DAL PASTARELLARO in Trastevere
 VIA S. GRISOGONO N. 33
 Telefono 580-871
 Tutte le specialità della cucina romana
 ORCHESTRA CIOTTI
 Chiusura inoltrata

I CENTO GIORNI DELL'IMPOSSIBILE
 CHI Poteva organizzare una nuova grande manifestazione commerciale nell'interno della cittadina
 CHI Poteva convogliare una produzione di 28 ditte fabbricanti in una sola città
 CHI Poteva realizzare i CENTO GIORNI DELL'IMPOSSIBILE

FUNARO A SAN SILVESTRO
 mettendo in vendita BORSE - PELLICCE - VALIGIE - CALZATURE ed ogni altro genere di pelletteria
 A PREZZI RECORD
 SBALORDISCE TUTTA ROMA!!!
 OGNI GIORNO UN'OCCASIONE
 OGNI GIORNO UN REGALO
 OGNI GIORNO UN VERO AFFARE
 OGNI GIORNO UNA CONFERMA CHE
 FUNARO VUOL DIRE DENARO
 Visitateci!!! - Giudicherete voi!!!